



Associazione Socio-Culturale
"Nuova Dimensione"

COMUNE DI SCAMPITELLA (Av)

Bando di selezione per n° 2 operatori volontari

Progetto di servizio civile universale: "NUOVI ORIZZONTI: TRACCE DEL PASSATO COME BUSSOLA ORIENTANTE PER IL FUTURO".

Settore D: Patrimonio Storico, Artistico e culturale

Il Sindaco del Comune di Scampitella, in esecuzione dell'Avviso del 24 Febbraio 2026– DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - Bando per la selezione di N° **65.964** operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale in Italia e 1.485 all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001 n°64 e DLgs 6 Marzo 2017,

Rende noto

È indetta la selezione pubblica per **n.2** operatori volontari da impiegare nel progetto di servizio civile universale: **"NUOVI ORIZZONTI: TRACCE DEL PASSATO COME BUSSOLA ORIENTANTE PER IL FUTURO"**. Settore D: Patrimonio Storico, Artistico e culturale, Area: Tutela e valorizzazione dei Beni Storici, artistici e culturali (5), nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni.

Art.1

DURATA DEL PROGETTO E DEL SERVIZIO PRESSO L'ENTE

L'impiego di volontari nel progetto dovrà decorrere dalla data del 09 ottobre 2026, salvo diversa statuizione del Dipartimento.

La durata del servizio è di dodici mesi. Esso si articola su 1145 monte ore annue (25 ore settimanali), 5 giorni lavorativi settimanali con flessibilità oraria.

Art. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 519,47 euro. Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'articolo 8 del Bando di selezione per n° **65.964** operatori volontari, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.

Art. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, come previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è richiesto al giovane il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell'articolo 4 del Bando SCU 2026. Inoltre, si raccomanda di porre attenzione ai progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (per i progetti dell'APS Nuova Dimensione bassa scolarizzazione): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura.

La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal proseguimento del servizio.

Art. 4

ULTERIORI INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di Servizio civile i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo:

- a causa degli effetti delle situazioni di rischio legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano interrotto il servizio o volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente;
- abbiano interrotto il servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il servizio per motivi di salute tali da non consentirne la prosecuzione, producendo apposita certificazione rilasciata da un medico appartenente al SSN, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- siano stati esclusi dal Servizio civile universale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art. 1 della legge n. 288/2002 e all'art. 40 della legge n. 289/2002, a causa di decesso o di rinuncia dell'assistito e non sia stato possibile provvedere alla sostituzione dello stesso, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore ai sei mesi;
- abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;

- nel corso del 2021 siano stati avviati in servizio per la partecipazione ad un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" e successivamente, a seguito di verifiche effettuate dal Dipartimento, esclusi per mancanza del possesso dei requisiti aggiuntivi;
- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo International Volunteering Opportunities for All o nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "Servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

Se si intende partecipare ai progetti dedicati ai giovani con minori opportunità (GMO), fermo il possesso dei requisiti sopra indicati, occorre appartenere alla categoria specifica indicata dal progetto.

NON POSSONO PRESENTARE DOMANDA I GIOVANI CHE:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque titolo;
- abbiano intrattenuto con l'ente titolare del programma, del progetto ovvero con l'ente di accoglienza rapporti di lavoro, di collaborazione o di stage retribuiti a qualunque titolo di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando;
- abbiano già prestato il servizio civile nazionale ovvero abbiano già prestato o stiano prestando il servizio civile universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi precedenti.

Art. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi tramite Carta di Identità Elettronica (CIE). La CIE è il documento d'identità dei cittadini italiani che permette l'accertamento dell'identità del possessore e l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sia in Italia che nei Paesi dell'Unione Europea. Per la presentazione della Domanda on-line di Servizio civile occorrono credenziali CIE di livello di sicurezza 2.

È consentito, altresì, l'accesso tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è lo strumento di accesso semplice, veloce e sicuro ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali. Per la presentazione della Domanda on-line di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

Qualora i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea o non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, non avessero la possibilità di acquisire lo SPID, è data facoltà di richiedere al Dipartimento il rilascio di apposite credenziali per accedere ai servizi della piattaforma DOL, seguendo la procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

I cittadini non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, al momento della richiesta delle credenziali per la presentazione della domanda on-line, devono obbligatoriamente allegare, oltre ad un documento di identità valido, anche il permesso di soggiorno in corso di validità o la richiesta di rilascio/rinnovo dello stesso.

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità on line sopra descritta, **entro e non oltre le ore 14:00 del 08 aprile 2026.**

Le domande trasmesse oltre tale termine o con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa.

In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino alle ore 14:00 del giorno precedente a quello di scadenza del presente bando.

I giovani candidati, per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di Servizio civile sui territori.

Al momento dell'invio della domanda di partecipazione, i cittadini residenti in Italia hanno la facoltà di richiedere l'attivazione automatica e gratuita della Carta Giovani Nazionale. La Carta Giovani Nazionale è uno strumento digitale gratuito finalizzato a promuovere l'accesso a beni e/o servizi ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che siano residenti in Italia. Maggiori informazioni sulla CGN e sui vantaggi ad essa associati sono disponibili all'indirizzo: <https://giovani2030.it/iniziativa/carta-giovani-nazionale/>. Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovani.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line con la piattaforma DOL.

Art. 6

PROCEDURE SELETTIVE

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente Nuova Dimensione titolare del progetto prescelto, tramite apposita Commissione di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. La Commissione sottopone inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione. I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente.

Le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

Al fine di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio tempestivo degli operatori volontari in linea con gli impegni assunti dal PNRR e con le amministrazioni finanziatrici, a fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, in analogia e alle condizioni indicate dalla normativa di accesso al pubblico impiego di cui all'art 8 comma 1 del DPR 9 maggio 1994, n. 487.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza e il sistema accreditato non richieda lo svolgimento esclusivamente in tale modalità, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità on-line rispettando le indicazioni del sistema di selezione accreditato. L'ente potrà procedere informando preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove. È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità on-line, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio on-line deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non ha la possibilità di svolgere il colloquio on-line, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla home page, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione. **La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà da considerarsi escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.**

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione agli stessi.

I titoli di studio conseguiti all'estero possono essere valutati soltanto nel caso in cui il candidato abbia ottenuto, al momento della presentazione della domanda, il provvedimento di riconoscimento.

Successivamente alla valutazione dei titoli, l'ente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per coloro che risultino assenti al colloquio. I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni. L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda. Considerato che per l'ammissione a svolgere il Servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente che ha presentato il progetto adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.

Art. 7

OBIETTIVI E CONTENUTI

I progetti si pongono l'obiettivo di procedere ad attività di tutela ambientale, protezione civile e promozione culturale e sociale anche per far conoscere ed apprezzare il peculiare patrimonio dei singoli territori. Gli elementi essenziali dei progetti e le finalità sono consultabili sul sito www.nuovadimensione.eu.

Art. 8

RISERVA DI POSTI

Alcuni progetti hanno riserva di posti per giovani con minori opportunità (GMO) e per tali giovani è richiesta la "Bassa Scolarizzazione"; ciò significa che solo chi è in possesso di un titolo di studio non superiore alla Scuola Secondaria di I° Grado (scuola media inferiore) può presentare domanda richiedendo la riserva.

Art. 9

DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per qualsiasi ulteriore spiegazione in merito, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale in Italia ed all'estero, consultando i siti web: www.politichegiovani.gov.it ; oppure www.nuovadimensione.eu.

Il calendario e le sedi per le attività di selezione DEFINITIVE sarà pubblicato sul sito www.nuovadimensione.eu entro il 08 aprile 2026.

La presentazione della domanda di partecipazione è anche attestazione della conoscenza di modalità, vincoli, date e adempimenti necessari. In ogni caso è responsabilità del candidato informarsi circa le date di selezione sul sito di NUOVA DIMENSIONE www.nuovadimensione.eu e/o presso l'ente di accoglienza prescelto.

Scampitella, lì 06.03.2026



IL SINDACO

Prof.ssa Vincenza Cassese

NB- PER MAGGIORI APPROFONDIMENTI SUI RIMANDA ALLA LETTURA INTEGRALE DEL BANDO PRESENTE SUI SITI www.politichegiovani.gov.it e www.nuovadimensione.eu, sezione "Bando SCU 2026" -